

Roma, 22 Luglio 2021

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario nazionali FIM-CISL Massimiliano Nobis e del Segretario generale Fim Cisl Campania Raffaele Apetino

Whirlpool: la Presidenza Consiglio Ministri assuma la vertenza, è necessario ritiro licenziamenti immediato e soluzione seria

Si è concluso l'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico tra le organizzazioni sindacali e il vice ministro Todde sulla vertenza Whirlpool di Napoli, dopo che la multinazionale del bianco ha avviato le procedure di licenziamento per i 340 lavoratori del sito Partenopeo.

“Non fermeremo la nostra protesta, non siamo stanchi ed i lavoratori di Napoli non sono rassegnati, anzi, sono sempre più determinati a lottare”.

Oggi a Roma, oltre 300 i lavoratori provenienti da tutti i siti d'Italia del Gruppo Whirlpool hanno manifestato per le vie della capitale e presidiato sotto il MiSE.

Al Governo abbiamo spiegato che il tempo in questa vertenza non è una variabile astratta, è partito il conto alla rovescia innescato dalla procedura di licenziamenti aperta dalla multinazionale americana, dopo 782 giorni di vertenza mancano 68 giorni al termine della procedura di licenziamento. Non c'è più tempo da perdere.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri assuma tra le sue priorità questa vertenza, serve calendarizzare incontri insieme ai ministri dello Sviluppo economico e del Lavoro, per trovare una soluzione.

Non lasceremo sole le lavoratrici e i lavoratori, continueremo a lottare insieme a loro per il lavoro. Non è possibile che le multinazionali a partire dalla Whirlpool siano irrispettose degli accordi sottoscritti con i rappresentanti dei lavoratori e con il Governo Italiano.

Durante l'incontro il Governo si è impegnato a fornirci un calendario d'incontri per i prossimi incontri. Serve una soluzione.

Ufficio Stampa Fim Cisl